

*Curricolo
Verticale
dell'Istituto
Comprensivo*



"Isidoro GENTILI" di PAOLA

Per cominciare.....



"L'insegnante non vi offre di entrare nella casa della sua saggezza,
ma vi conduce piuttosto alla soglia della vostra stessa mente".

Kahlil Gibran

"L'educazione non è ciò che il maestro dà, ma è un processo naturale che si svolge spontaneamente nell'individuo umano; essa non si acquisisce ascoltando delle parole, ma per virtù di esperienze effettuate nell'ambiente. Il compito del maestro non è quello di parlare, ma di preparare e disporre una serie di motivi, di attività culturali in un ambiente appositamente preparato".

M. Montessori

"Prendete i vostri libri e le vostre penne, sono l'arma più potente. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo".

Malala Yousafz

PREMESSA

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa l'I.C. "I.GENTILI" ritiene fondamentale la costruzione e il coordinamento di un Curricolo Verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006).

L'Istituto si pone, quindi, come obiettivo primario la continuità, orizzontale e verticale: nel percorso tracciato (curricolo) la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo degli ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva', che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle diverse tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità come persona 'competente' e 'responsabile'.

Per l'attuazione di questo complesso compito istituzionale, l'Istituto fa propri i seguenti **principi**:

- **Libertà, uguaglianza, dignità ed imparzialità;**
- **Promozione umana, sociale e civile degli alunni;**
- **Accoglienza e coinvolgimento empatico;**
- **Integrazione ed inclusione nel rispetto delle diversità individuali e dei bisogni educativi speciali;**
- **Partecipazione delle famiglie e apertura al territorio;**
- **Libertà d'insegnamento e formazione;**

➤ **Autonomia funzionale della scuola;**

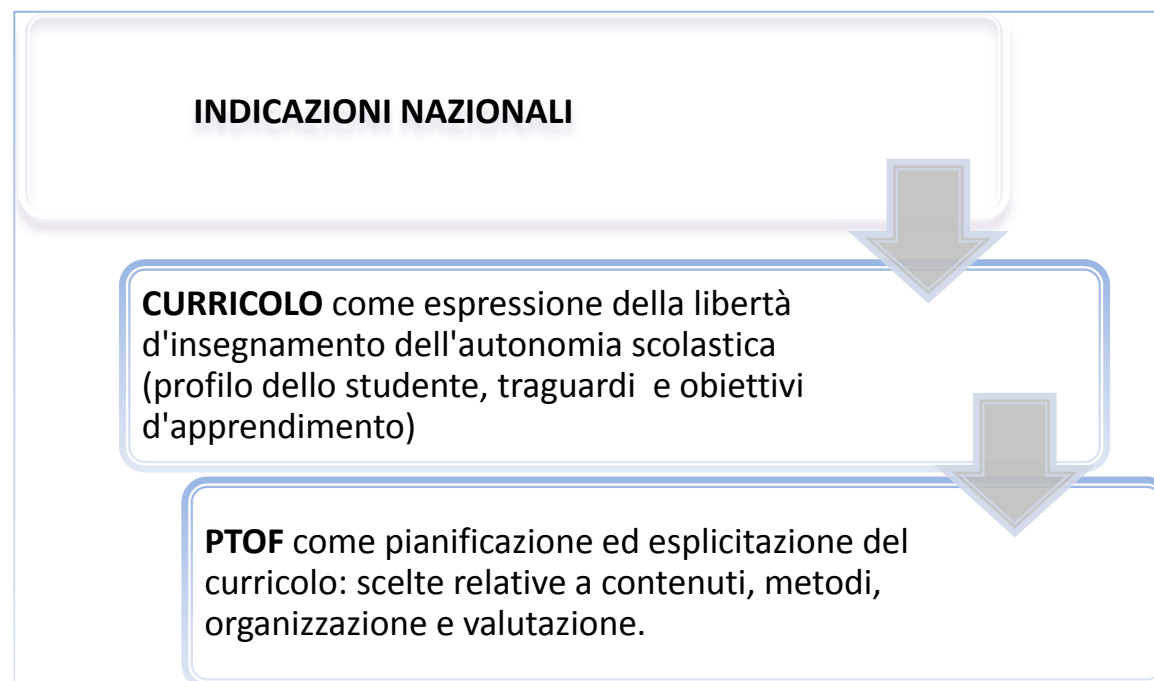
L'Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- **Promuovere il pieno sviluppo della persona nella sua complessità;**
- **Acquisire gli strumenti di pensiero per apprendere nel contesto digitale sviluppando un'identità consapevole ed aperta;**
- **Promuovere capacità di elaborare metodi e categorie di orientamento;**
- **Favorire l'autonomia di pensiero;**
- **Educare i giovani cittadini ai principi di una convivenza civile mondiale;**
- **Fornire le chiavi per "apprendere ad apprendere" e ad "essere"**
- **("soggetti competenti e cittadini consapevoli").**

L'Istituto, come "comunità educativa e professionale" ha costruito progressivamente il proprio Curricolo organizzandosi così:

- ✓ Attività di formazione di D.S. e docenti (incontri regionali e provinciali)
- ✓ Attività di Autoformazione (18 e 19 giugno 2013)
- ✓ Attività di programmazione coordinata dal D.S. e dallo Staff (Collaboratori del D.S. e Funzioni Strumentali):
- ✓ Condivisione collegiale e scelta modello C.V.
- ✓ Delineazione Competenze e Profilo al Termine del 1° ciclo
- ✓ Libera costituzione di gruppi (tra i 3 segmenti) guidati dai componenti dello Staff per confrontarsi sulla relazione C chiave(Europa) - Competenze declinate dall'Italia e individuarle nel Profilo
- ✓ Delineazione dei Traguardi formativi delle discipline al termine dei segmenti scolastici attraverso gruppi disciplinari distinti per segmento
- ✓ (Italiano primaria –italiano secondaria, Matematica primaria – matematica secondaria, ...)
- ✓ Delineazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti disciplinari (Italiano primaria, Italiano secondaria)
- ✓ Organizzazioni Laboratori Verticali con docenti dei tre segmenti
- ✓ Discussione e approvazione collegiale delle proposte progettuali

INDICAZIONI E CURRICOLO



Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si tratta di un testo sulle cui definizioni la comunità professionale è chiamata a riflettere per valorizzare più pienamente le proprie funzioni educative e per rilevarne le istanze fondamentali che andranno

opportunamente contestualizzate al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni di sviluppo degli alunni e alle aspettative della società, in un'ottica che tiene conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole.

Riconosciuta l'autonomia alle istituzioni scolastiche, i programmi nazionali vengono coniugati con i bisogni specifici locali mediante il Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curriculum, che viene redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza

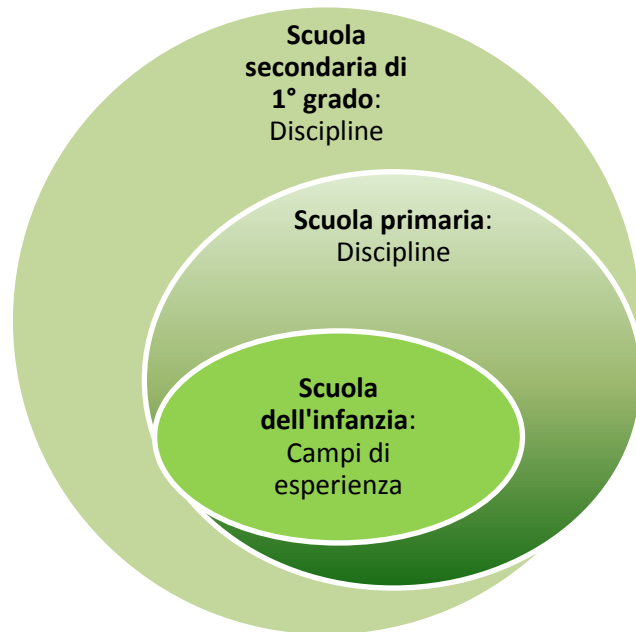
La nozione di curriculum consente di guardare all'educazione, a scuola, come a un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti.

"Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico per la direzione, il coordinamento e la promozione della professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio". (Indicazioni Nazionali 2012)

Il curriculum pertanto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE



La nozione innovativa di “**competenza**”, intesa non come sapere ma come capacità di padroneggiarlo e utilizzarlo nei diversi contesti di vita, implica un approccio didattico metacognitivo nel senso che l’attenzione dell’insegnante non è tanto rivolta all’elaborazione di materiali e metodi nuovi per “insegnare come fare a”, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, calcolare, ricordare, ecc..). Questo andare al di là della cognizione significa **sviluppare nel soggetto competenze metacognitive**, ossia:

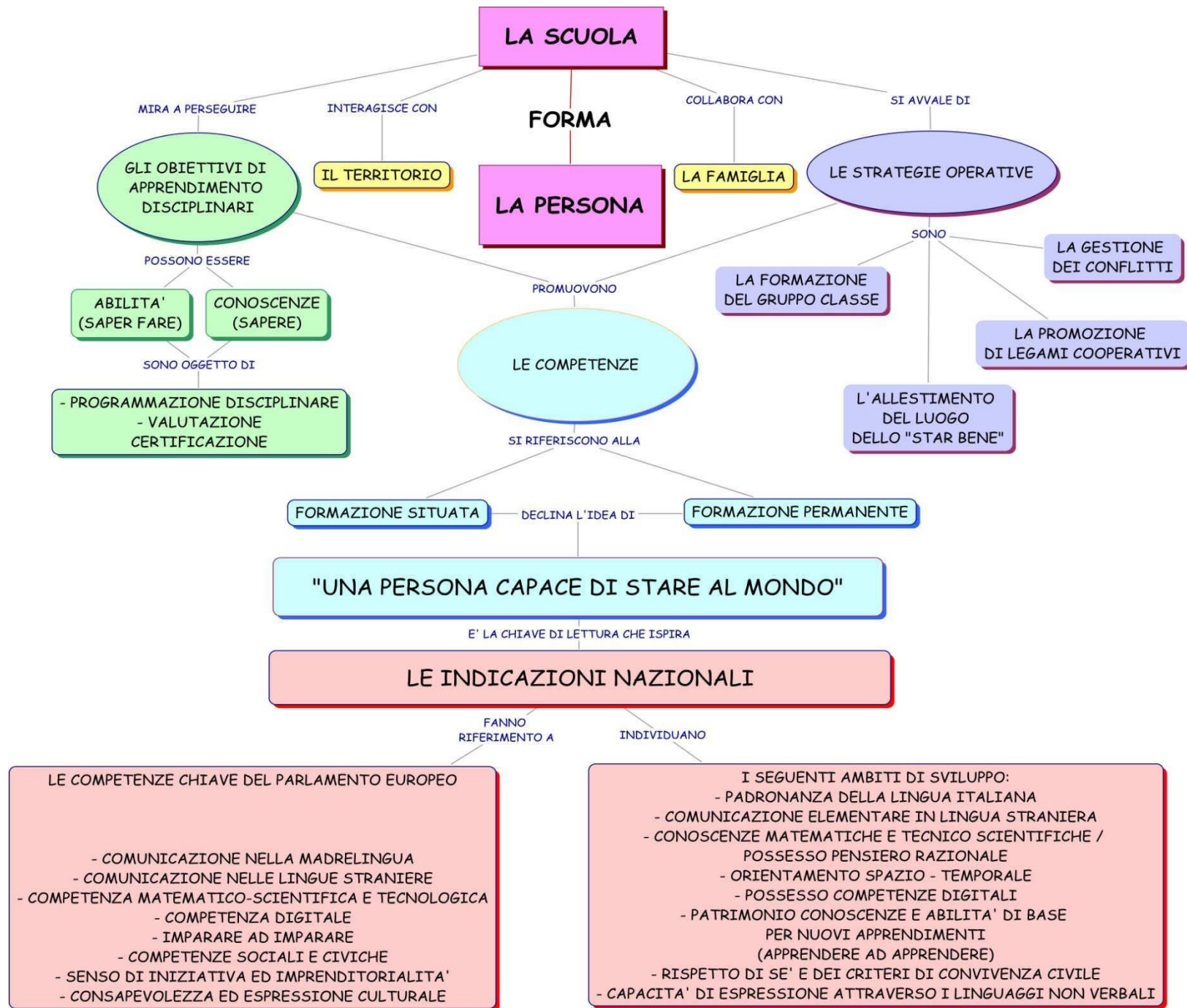
- ✚ la consapevolezza di quello che sta facendo,
- ✚ del perché lo fa,
- ✚ di quanto è opportuno farlo e in quali condizioni.

L'elaborazione del **CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE** è la programmazione continua di occasioni di apprendimento volte a produrre cambiamenti negli alunni e l'accertamento del grado in cui essi hanno avuto luogo. Ciò comporta :

- ✚ L'attento esame dei bisogni formativi e degli obiettivi dell'insegnamento-apprendimento;
- ✚ L'elaborazione e l'uso sperimentale di metodi e materiali ritenuti più adeguati al raggiungimento degli obiettivi concordati dagli insegnanti;
- ✚ La fase valutativa o feed-back di tutte le esperienze compiute, intese come punto di partenza per ulteriori ricerche.

La realizzazione del curricolo avviene attraverso:

- ✚ L'esperienza, quale campo di indagine per costruire conoscenze e verificare le competenze.
- ✚ Il Laboratorio, in quanto 'luogo' privilegiato di attività linguistico-espressive e tecnico-scientifiche, posto a sostegno delle Discipline e dei Progetti, in cui le competenze si precisano ed interagiscono.
- ✚ L'Approfondimento Curricolare, quale percorso didattico con precise modalità e cadenze temporali, collegato alla programmazione annuale e che supera le singole discipline secondo un principio di trasversalità.
- ✚ I Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- ✚ La collaborazione con Enti, Associazioni, ed Agenzie educativo-culturali, presenti nel territorio

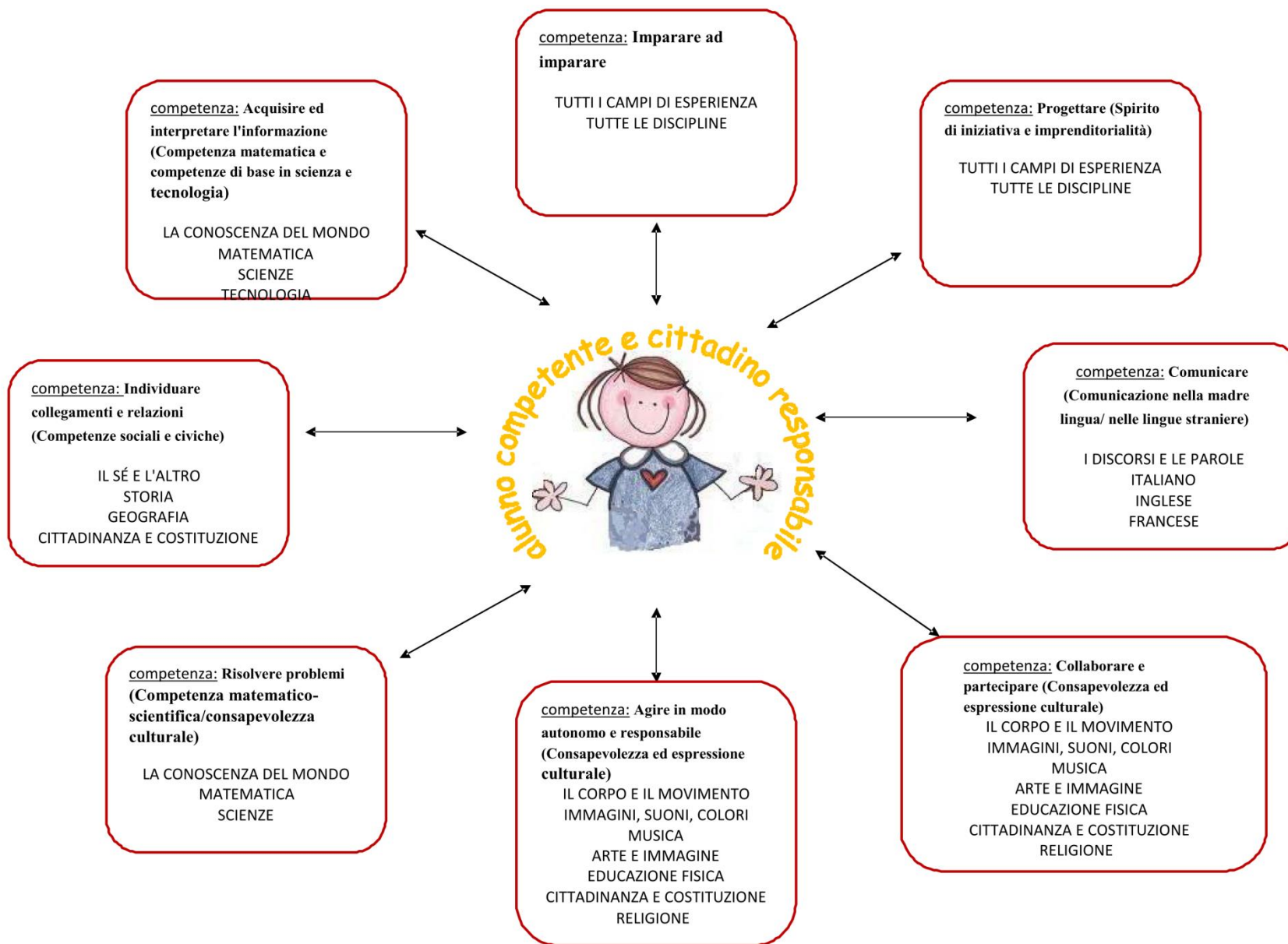


CURRICOLO: motivazioni, finalità, metodologie, strutturazione

Per l'elaborazione di un curriculum verticale

MOTIVAZIONI	FINALITA'	METODOLOGIA	STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Evitare frammentazioni segmentazioni, ripetitività del sapere;</p> <p>Tracciare un percorso formativo unitario;</p> <p>Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto</p> <p>Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento</p>	<p>Assicurare un percorso graduale di crescita globale;</p> <p>Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;</p> <p>Orientare nella continuità;</p> <p>Favorire la realizzazione del proprio progetto esistenziale;</p> <p>Promuovere l'acquisizione di conoscenze/ abilità e la maturazione di competenze adeguati alle potenzialità di ciascuno</p>	<p>Laboratorio</p> <p>Esperienza</p> <p>Gioco/espressività</p> <p>Comunicazione (TIC)</p> <p>Partecipazione</p> <p>Collaborazione</p> <p>Integrazione/inclusione</p> <p>Interdisciplinarietà</p> <p>Trasversalità</p>	<p>E' organizzato per traguardi di competenze disciplinari (C-chiave europee / italiane).</p> <p>E' scandito per scuola dell'infanzia e del primo ciclo: quello del primo ciclo è per competenza disciplinare in verticale (8 anni).</p> <p>E' organizzato in due macro sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traguardi formativi di competenza disciplinare: <p>al termine del primo ciclo;</p> <p>al termine della scuola dell'infanzia;</p> <p>al termine della scuola primaria;</p> <p>al termine della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>-Obiettivi di apprendimento disciplinare:</p> <p>Campo d'esperienza;</p> <p>Classe terza scuola primaria;</p> <p>Classe quinta scuola primaria;</p> <p>Classe terza scuola sec. 1°grado.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
CAMPI	DISCIPLINE	DISCIPLINE
<p>1. Il sé e l'altro</p> <p>2. Il corpo e il movimento</p> <p>3. Immagini, suoni, colori</p> <p>4. I discorsi e le parole</p> <p>5. La conoscenza del mondo</p>	<p>1. Religione Cattolica</p> <p>2. Italiano</p> <p>3. Inglese</p> <p>4. Musica</p> <p>5. Arte e immagine</p> <p>6. Educazione fisica</p> <p>7. Storia/Geografia</p> <p>8. Matematica</p> <p>9. Scienze</p> <p>10. Tecnologia</p> <p>11. Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>1. Religione Cattolica</p> <p>2. Italiano</p> <p>3. Inglese</p> <p>4. Seconda lingua comunitaria</p> <p>5. Musica</p> <p>6. Strumento musicale</p> <p>7. Arte e immagine</p> <p>8. Educazione fisica</p> <p>9. Storia/Geografia</p> <p>10. Matematica</p> <p>11. Scienze</p> <p>12. Tecnologia</p> <p>13. Cittadinanza e Costituzione</p>



SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE	CAMPO DI ESPERIENZA	PROFILO delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	<p>Prende coscienza della propria identità. Riconosce le diversità.</p> <p>Acquisisce le prime regole necessarie alla vita sociale.</p>	<p>Sviluppare il senso dell'identità personale.</p> <p>Acquisire consapevolezza della propria storia personale e familiare.</p> <p>Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità del proprio paese e sviluppare un senso di appartenenza.</p> <p>Imparare a discutere, a confrontarsi con gli altri bambini e a rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto.</p> <p>Prendere consapevolezza delle differenze e rispettarle.</p> <p>Riconoscere le proprie esigenze, le sensazioni, i sentimenti ed esprimerli.</p> <p>Riconoscere chi è fonte di autorità e seguire le regole di comportamento.</p>
	Il corpo e il movimento	<p>Evidenzia un'adeguata autonomia personale.</p> <p>Riconosce i segnali del corpo.</p> <p>Conosce le differenze sessuali e di sviluppo.</p> <p>Adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene, nel vestirsi e di sana alimentazione.</p>	<p>Realizzare le prime sperimentazioni delle potenzialità sensoriali.</p> <p>Conoscitive, relazionali, espressive del corpo.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali.</p> <p>Raggiungere una corretta cura della propria persona.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale		Immagini, suoni, colori	<p>Sa raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Riproduce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando corpo, voce, oggetti.</p> <p>Utilizza il computer per eseguire semplici disegni con l'ausilio di Power Point.</p>

<p style="text-align: center;">Comunicazione nella madrelingua</p>	<p style="text-align: center;">I discorsi e le parole</p>	<p>Padroneggia l'uso della lingua italiana. Arricchisce e precisa il proprio lessico. Conquista della fiducia e della motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni. Inventiva, ascolta, comprende narrazioni e letture di storie. Dialoga, discute, chiede spiegazioni e usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. Utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici.</p>	<p>Consolidare l'uso della lingua italiana come propria lingua madre, sviluppare la padronanza e arricchire il proprio lessico. Sviluppare le motivazioni del comunicare con gli altri. Raccontare, discutere, inventare, comprendere narrazioni e letture di storie. Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. Sperimentare le prime forme di comunicazione utilizzando le tecnologie</p>
<p style="text-align: center;">Competenza matematica Competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p style="text-align: center;">La conoscenza del mondo</p>	<p>Raggruppa, ordina, confronta e valuta quantità. Utilizza semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, gli oggetti e le persone. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità. Osserva, domanda, discute.</p>	<p>Raggruppare, ordinare, discriminare, classificare secondo criteri diversi. Registrare utilizzando semplici simboli. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone seguendo semplici indicazioni verbali. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Osservare i fenomeni naturali, gli organismi viventi e saper coglierne le trasformazioni. Esplorare, domandare, discutere, formulare ipotesi, confrontare spiegazioni, soluzioni e azioni.</p>

CURRICOLO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO

Competenza

Comunicazione nella madrelingua

ITALIANO

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p>legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;</p> <p>comprende e rielabora testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p> <p>produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la scuola offre;</p> <p>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Letture</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>

	<p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Letture Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>

	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA

1 [^]	Giochi con le storie - Raccontare e dialogare - Le vocali - Le consonanti - Le sillabe e parole - Le lettere italiane e straniere - I suoni dolci e duri - I digrammi, i trigrammi e le doppie - I suoni simili - L'accento - L'apostrofo - La divisione in sillabe - La punteggiatura - La frase - I nomi, gli articoli, gli aggettivi, i verbi - Racconti - Brevi descrizioni	Nel primo anno gli alunni saranno avviati alla conquista del codice alfabetico. Il metodo seguito sarà quello fonemico. Si punterà a creare un clima favorevole al dialogo e allo sviluppo di atteggiamenti di disponibilità e di cooperazione. Anche la riflessione linguistica procederà dalla concretezza dei problemi e delle difficoltà che gli alunni si troveranno ad affrontare nei loro elaborati e nelle diverse situazioni comunicative. Ogni attività in classe passerà attraverso l'espressione libera degli alunni in merito ai loro pareri e alle loro esperienze personali, abituandoli a un atteggiamento di ascolto costruttivo e interessato nei confronti di chi parla, siano i compagni o l'adulto. È importante che gli alunni sentano che le opinioni che esprimono nei vari contesti sono oggetto di ascolto e di considerazione da parte dell'adulto: ascoltarli e lasciare che si esprimano permetterà loro di affinare le capacità di ascolto, attenzione, ragionamento, inferenza. La curiosità rispetto ad attività e contenuti nuovi offrirà inoltre spunti per l'approfondimento e per la ricerca lessicale e semantica. La cura del miglioramento dell'espressione orale non consisterà nella mera segnalazione di errori o di ripetitività nell'uso del codice linguistico; piuttosto, fornirà varie e diverse opportunità di esplicitazione e chiarificazione di un significato, tendendo al potenziamento delle capacità espressive e all'ampliamento del bagaglio lessicale individuale, sia nell'espressione orale che in quella scritta.
2 [^]	Regole per un corretto ascolto -Emittente e ricevente di un messaggio - Racconto di esperienze soggettive e oggettive -Il significato di parole - Espansione di frasi - Narrazione e invenzione di storie - Le varie tipologie testuali - I connettivi logici, temporali e organizzazioni testuali - Il testo poetico - Le difficoltà ortografiche - Gli elementi della frase - Frase minima ed espansioni	
3 [^]	Racconti e descrizioni - Racconti ed esperienze - Racconti e fantasia - Fiabe e favole - Miti e storia - Leggende e realtà - Testi informativi - Testo regolativi - Filastrocche e poesie - Convenzioni ortografiche - Ordine alfabetico - Omonimi, sinonimi e contrari - Parti variabili e invariabili del discorso - La frase: enunciato minimo ed espansioni	
4 [^]	I registri linguistici negli scambi comunicativi - Il testo narrativo - Il riassunto - Testi narrativi fantastici - Lettere, diari - Testi teatrali - Testi descrittivi - Descrizioni soggettive e oggettive - Il testo poetico - I testi regolativi, informativi - Le parti del discorso e le categorie grammaticali - Sinonimi e contrari - Modi e tempi del verbo - La punteggiatura - Uso del discorso diretto e indiretto - Gli elementi della frase - Il lessico - Il dizionario	
5 [^]	Argomentazione - Il racconto di esperienza - Lettura espressiva - Ricerca e confronto di informazioni nel testo - Il racconto umoristico - Il racconto di fantascienza - Il racconto giallo - Il racconto del terrore - Il racconto storico - Il diario - La descrizione - Il quotidiano e la cronaca - La rivista illustrata - La poesia - Il testo argomentativo - Produzione di testi di vario tipo - Le regole fonologiche ed ortografiche - Articoli e nomi; Aggettivi e pronomi; Forme e funzioni dei verbi; Le parti invariabili - La sintassi - Gli elementi della frase	

TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto(prese di appunti, parole-chiave ecc.) e dopo l'ascolto(rielaborazione degli appunti ecc.).
- Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in

modo chiaro e usando un registro adeguato, precisando le fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici)

- Descrivere oggetti, luoghi, persone usando un lessico adeguato.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Letture

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana ricavandone informazioni esplicite ed implicite.
- Ricavare informazioni sfruttandone le varie parti di un manuale: indice, capitoli, ecc.
- Confrontare informazioni ricavabili da più fonti riformulando e riorganizzando in modo sintetico le informazioni selezionate.
- Comprendere testi descrittivi.
- Leggere semplici testi argomentativi valutandone la pertinenza e la validità e testi letterari di vario tipo individuando il tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.
- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative del testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee per la revisione del testo.
- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo).
- Scrivere testi di forma diversa (diari, dialoghi ecc.) sulla base di modelli sperimentati adeguandoli alle varie situazioni.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; scrivere o inventare testi teatrali, per eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare i termini specialistici delle diverse discipline anche in ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole per comprendere parole note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori, registri ecc.
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.
- Riconoscere le relazioni fra significati delle parole e saperli organizzare in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.
- Riconoscere la struttura, l'organizzazione e la gerarchia logico-sintattica della frase semplice e complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e loro tratti grammaticali.
- Riconoscere connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.

CLASSE	CONTENUTI
1^	<p>Il testo: narrativo, descrittivo, regolativo I generi: favola, fiaba, racconto d'avventura I temi: scuola, famiglia, gioco La poesia Il teatro Epica: Iliade, Odissea, Eneide Fonologia, morfologia</p>
2^	<p>Il testo: narrativo, informativo, argomentativo I generi: racconto comico, racconto fantastico, fantasy I temi: amicizia, comunicazione, integrazione Diario e autobiografia La poesia Il teatro Letteratura italiana dalle origini al Settecento Sintassi: frase semplice. Soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti.</p>
3^	<p>Il testo: narrativo, informativo, argomentativo I generi: racconto giallo, racconto horror, racconto di fantascienza, racconti della realtà Diario, autobiografia e lettera I temi: adolescenza, amore, ambiente, l'altro e il diverso, insieme per un mondo migliore La poesia Il teatro Letteratura italiana dal Settecento al Novecento Sintassi: frase complessa. Analisi del periodo. Avvio alla lingua latina</p>

Competenza

Comunicazione nelle lingue straniere

INGLESE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti; -descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; -interagisce nel gioco; -individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; -comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Ascolto -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato -Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della</p>	<p>Ascolto -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema</p>

classe quinta	<p>generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato</p> <p>-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture</p> <p>-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura</p> <p>-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>
---------------	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Colori - Informazioni personali - Numeri da 1 a 10 - Festività anglosassoni Il corpo umano - Le forme - Frutta e verdura - Animali domestici	L'orientamento metodologico che si intende seguire privilegerà l' <i>approccio ludico</i> , a cui si assocerà un approccio <i>skill oriented</i> , volto cioè allo sviluppo delle abilità cognitive, linguistiche e sociali, nel quale vengono messe in gioco le abilità trasversali del bambino attraverso un uso veicolare della lingua inglese. La semplicità strutturale dei testi utilizzati sarà finalizzata a consentire la graduale introduzione del materiale linguistico e a permettere al bambino di formulare ipotesi e trarre conclusioni, mentre l'elemento ripetitivo di alcuni testi, canzoni e filastrocche, consentirà il consolidamento a livello di memoria a lungo termine di strutture e vocaboli, creando un repertorio linguistico di base. La lingua inglese verrà usata per trasmettere comunicazioni reali e le proposte di lavoro introdurranno esperienze significative che coinvolgano gli alunni in attività diverse quali canto, manipolazione, attività espressive, drammatizzazione, giochi che consentano un utilizzo della lingua come strumento di espressione e comunicazione, o come veicolo di contenuti dei vari ambiti disciplinari. Per quanto riguarda l'interazione orale, si offrirà agli alunni l'opportunità di usare la lingua in contesti comunicativi significativi, in coppia o in gruppo (giochi linguistici, dialoghi, role-play ...),
2 [^]	Aggettivi qualificativi - Animali e azioni - Parti del corpo - Verbi di movimento Emozioni e sentimenti - Gli oggetti scolastici e il loro uso - I nomi dei giocattoli Numeri da dieci a venti - Arredi e oggetti dell'ambito domestico - Festività anglosassoni	
3 [^]	La propria identità - La nazionalità - L'indirizzo e il numero di telefono - I numeri - Il lessico relativo alla posizione di oggetti in un luogo - Le principali tradizioni anglosassoni: Halloween, Christmas, Easter L'alfabeto - Gli animali - I giocattoli -Il corpo umano - Gli sports preferiti - L'abbigliamento - Il cibo e le bevande - Le storie: "Sleeping Beauty" e "Cinderella"	

4 ^a	Il verbo can (forma affermativa e negativa) - Stati d'animo ed emozioni - Festività anglosassoni - I numeri da 1 a 100 - Il verbo like - I mestieri - Azioni quotidiana - Cibi e bevande - Gli hobbies	ponendo attenzione all'intonazione e alla pronuncia quali elementi rilevanti nel processo di comunicazione.
5 ^a	I simboli e i termini meteorologici - Alcuni vocaboli dell'ambito urbano - Le preposizioni di luogo - Le funzioni linguistiche di richiesta di informazioni stradali - Il lessico relativo a luoghi ed ambienti - Il lessico relativo ai mezzi di trasporto - I verbi essere e avere	

<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. (livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>
---	--

<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni, in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p>
--	---

	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1^	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base per comunicare nell'ambito di semplici situazioni di vita quotidiana a proposito di persone, luoghi, semplici attività di routine e del tempo libero.
2^	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana: descrizione fisica di persone e di cose, strumenti e generi musicali, lavori e professioni, film, trasporti, cibi e bevande, luoghi di interesse in città, indicazioni stradali, lavori domestici, luoghi geografici e loro caratteristiche, sentimenti ed emozioni.
3^	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana più aperte e complesse: carattere e personalità, l'ambiente e il tempo atmosferico, i mass media, viaggi, paesi di lingua inglese, personaggi famosi, l'adolescenza, il bullismo, le due guerre mondiali, il computer, la globalizzazione.

Competenza

Comunicazione nella seconda lingua comunitaria (Francese)

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi

	<p>messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a semplici situazioni di vita quotidiana.
2 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base per comunicare nell'ambito di semplici situazioni di vita quotidiana.
3 [^]	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana più aperte e complesse.

Competenze sociali e civiche

STORIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

<p>classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>1^</p>	<p>Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni - Concetto di durata e misurazione delle durate delle azioni - Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi stagioni, anni) - Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</p>	<p>Nelle prime classi la realizzazione del percorso didattico partirà sempre dalla realtà vissuta quotidianamente dai bambini, portandoli a riflettere sulle attività che essi svolgono, sulle esperienze individuali o di gruppo che affrontano fuori e dentro la</p>

2^	Indicatori temporali - Concetto di periodizzazione - Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni - Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni - Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni) -Rapporti di casualità tra fatti e situazioni -Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.	scuola. Si chiederà di raccontare diversi momenti e di ricostruire semplici sequenze secondo procedure proprie della disciplina, facendo gradualmente acquisire agli alunni la capacità di padroneggiare il tempo fisico, quel tempo omogeneo nel suo scorrere, unico per tutti e misurabile. Si partirà dalle forme primarie che può assumere il tempo su cui si fonda il pensiero temporale: successione, contemporaneità, durata, periodo e primi elementi del tempo cronologico. Successivamente gli alunni si cimenteranno con la Storia, in quanto ricerca e ricostruzione del passato sulla base di indizi e testimonianze, grazie ad un lavoro finalizzato alla ricostruzione della storia personale e della famiglia. Sarà privilegiata la narrazione nelle sue diverse forme (per immagini, orale, scritta, attraverso gli strumenti multimediali e le attività di laboratorio), si focalizzerà l'attenzione sui personaggi e sul loro agire in un determinato tempo e in un dato contesto; si stimoleranno e valorizzeranno le domande di confronto con il presente; si favoriranno la ricerca e l'utilizzo del linguaggio disciplinare. Nel corso degli anni gli alunni saranno avvicinati ai concetti di Storia e di tempo storico attraverso riflessioni sulle loro componenti, sui protagonisti, sugli oggetti e sull'ambiente in cui i fatti, gli avvenimenti e i fenomeni si sono verificati. L'insegnamento della storia si soffermerà sul rapporto tra l'uomo e il suo ambiente di vita (soddisfazione dei bisogni primari), sul rapporto tra gli uomini (organizzazione sociale), sull'organizzazione del potere (politica) e sulla cultura. Si cercherà anche di avviare la collaborazione con i musei e le associazioni presenti sul territorio. L'intreccio con la geografia e le altre scienze sarà importante per ampliare il campo di indagine e sviluppare una sempre più ricca concezione del tempo e dello spazio come categorie generali di lettura della realtà.
3^	Cronologia e periodizzazioni convenzionali -Miti e leggende delle origini - La terra prima dell'uomo e le sue esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori dell'epoca glaciale, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato, i primi concetti di civiltà - Passaggio dell'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche - Le fonti storiche - Ricostruzione di avvenimenti cronologicamente ordinati, utilizzando fonti storiche.	
4^	Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione, fonti - Il concetto di civiltà: gli indicatori ed il quadro - Le civiltà fluviali - I popoli del Mediterraneo.	
5^	Le popolazioni italiche - Roma: da Monarchia a Repubblica - Roma: dalla Repubblica all'Impero - Crisi dell'Impero romano Cittadinanza e Costituzione -Diritti e doveri. -Lo Stato, garante dei diritti. -I diritti negati agli Ebrei. -La Costituzione, carta dei diritti e dei doveri. - Italia, Europa, Mondo.	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado		
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza		<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

	<p>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1^	Che cos'è la storia? – Il metodo storico e l'analisi delle fonti – Breve storia delle Civiltà antiche - Dalla caduta dell'Impero Romano al Medioevo L'età del Feudalesimo - L'Europa dopo il Mille - La fine del Medioevo e l'Umanesimo
2^	Nascita di nuovi orizzonti culturali e geografici nel " 500 – Economia e società nel " 500 – Monarchie ed imperi nell'Europa del '500 – Crisi dell'unità religiosa: riforma cattolica e controriforma protestante –Le guerre di religione - Vivere nel "600 – Assolutismo e rivoluzioni – La rivoluzione americana - Il secolo dei lumi – La rivoluzione francese – Napoleone – L' Europa post-Napoleonica - L'Europa restaurata- Nascita dell' Europa industriale e liberale - L'Unificazione italiana e tedesca - L'Italia dall'unità alla crisi.
3^	<p>La prima metà dell'Ottocento - L'età della Restaurazione - La Prima Rivoluzione industriale - Il trionfo della borghesia - Il Risorgimento</p> <p>La seconda metà dell'Ottocento - L'epoca della Seconda Rivoluzione industriale - L'Europa dopo il 1870 - L'Italia dopo l'unità Gli Stati Uniti, potenza mondiale - L'epoca del colonialismo</p> <p>La Grande Guerra, Rivoluzione russa, totalitarismi - Masse e progresso - La Grande Guerra - La Rivoluzione russa - Il dopoguerra e i regimi totalitari</p> <p>La seconda guerra mondiale e il dopoguerra - Il primo dopoguerra - La seconda guerra mondiale - L'epoca della "Guerra fredda" - L'Italia nel secondo dopoguerra - Decolonizzazione del Terzo Mondo</p> <p>Il mondo contemporaneo - L'Italia dagli anni Sessanta ad oggi - Africa, Asia, America Latina</p> <p>Il mondo attuale</p> <p>Elementi di Cittadinanza e costituzione - L'inno nazionale: "Fratelli d'Italia" - La Costituzione Italiana - L'Unione Europea - L'ONU</p>

Competenze sociali e civiche

GEOGRAFIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo/graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico, letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). Linguaggio della geo-graficità</p>

	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>
--	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Esplorazione di spazi - Gli indicatori spaziali e temporali - La propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento - Confini, regioni, interne ed esterne - Posizioni nello spazio - Lo spazio rappresentato - Funzioni e uso degli spazi relativi agli elementi osservati	<p>All'inizio della classe prima si creerà una serie di opportunità affinché gli alunni approfondiscano alcuni concetti fondamentali già affrontati nella scuola dell'infanzia, giungendo ad una prima problematizzazione di esperienze già vissute. Successivamente verranno guidati alla scoperta di una relazione tra esperienza e sua rappresentazione che costituisce un primissimo avvio all'uso del simbolo e che verrà ripresa nel corso dell'itinerario didattico. L'attività motoria sarà un'attività fondamentale per guidare l'alunno alla presa di coscienza della relazione esistente tra sé, le persone e gli oggetti nello spazio. L'esplorazione degli spazi sarà finalizzata allo sviluppo della capacità di orientamento, di osservazione, descrizione e all'uso corretto degli indicatori spaziali.</p> <p>Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei " perché ". L'insegnamento della geografia sarà sempre vicino al vissuto e all'esperienza del bambino e le conoscenze geografiche si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali. La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio. Questa operatività, guiderà gradualmente l'alunno dall'esperienza vissuta a quella mediata.</p> <p>Gli apprendimenti vengono presentati nel rispetto della gradualità e muovono da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettono il ragionamento, la deduzione, l'acquisizione.</p> <p>Le varie attività si svolgono suscitando: curiosità, discussione e problematizzazione, sperimentazione attiva. Viene così valorizzato il momento della scoperta attiva rispetto a quello della ricezione passiva di nozioni.</p>
2 [^]	Lo spazio organizzato - Spostamenti nello spazio - Spazi interni, esterni, aperti, chiusi del proprio ambiente - Spazi pubblici e privati - Elementi principali di uno spazio e distinzione tra elementi fissi ed elementi mobili - simboli convenzionali dello spazio - La legenda e la sua analisi - Aspetti naturali e artificiali di un ambiente - Modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio	
3 [^]	Gli oggetti e spazi visti dall'alto - Lo spazio vissuto e le mappe - Il concetto di scala - Simbologia e legenda - L'orientamento: i punti cardinali e la bussola - Le tipologie di carte geografiche - I diversi paesaggi - Elementi fisici ed antropici del proprio ambiente e interdipendenza - Le modificazioni apportate dall'uomo al proprio territorio - La morfologia del territorio e le attività economiche locali	
4 [^]	- Il concetto di rappresentazione cartografica -Le caratteristiche delle carte geografiche. -Il concetto di clima - Le zone climatiche dell'Italia e le loro caratteristiche - Paesaggio montano - Paesaggio collinare - Paesaggio pianeggiante - Mari e coste italiane - Laghi e fiumi	
5 [^]	La carta politica dell'Italia, le regioni e i capoluoghi - Grafici, carte tematiche relative all'Italia politica - Il significato dei termini: Repubblica, Costituzione, Unione Europea - L'economia italiana - Le regioni italiane - Le minoranze linguistiche - Da popolo di emigranti a popolo che accoglie: riflettere sui principali problemi legati ai flussi migratori	

<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>L'alunno si orienta e utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, riconoscendo i paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli e analizzando i sistemi territoriali vicini e lontani.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>ORIENTAMENTO Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>LINGUAGGIO SPECIFICO Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1^</p>	<p>Conosciamo il pianeta Terra - Gli strumenti della geografia - Il clima europea ed il clima italiano – Montagne e pianure in Europa ed in Italia -Idrografia in Europa ed in Italia – Mari e Coste in Europa ed in Italia Le regioni italiane</p>
<p>2^</p>	<p>Sistema territoriale ed antropico delle Regioni Europee - Lettura della carta fisica e politica delle seguenti Regioni Europee: Iberica- Francese- Italiana- Germanica - Isole Britanniche- Regione Scandinava- Regione Baltica- Regione Russa Regione Centro-Orientale – Regione Adriatica- Regione Balcanica- Mediterraneo Orientale. Le popolazioni europee: flussi migratori- Origini dell' U.E. – l'U.E. ed il suo ruolo nel mondo-</p>
<p>3^</p>	<p>Il nostro pianeta - Il mosaico dei popoli - La globalizzazione - Le questioni sociali - Le grandi sfide del XXI secolo - Regioni e Stati del mondo</p>

Competenza
MATEMATICA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere una consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

	<ul style="list-style-type: none"> – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p> <hr/>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.). <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per

	<p>effettuare misure e stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	I numeri naturali entro il 50 - Confronti e ordinamenti - Addizione e sottrazione - Situazioni problematiche- Le principali figure geometriche - I percorsi - La posizione degli oggetti nello spazio - I quantificatori logici - I connettivi logici - Le misure non convenzionali	Per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei simboli e del linguaggio matematico si userà un metodo fondato sulla concretezza che permetterà all'alunno di leggere, comprendere e rielaborare meglio la realtà quotidiana. A questo scopo si valorizzeranno il gioco, l'interazione con i compagni, la manipolazione. Si utilizzeranno conte, filastrocche sui numeri, favole, storie legate ai loro vissuti, materiale strutturato e materiale non strutturato. Si cercherà, durante le attività, di privilegiare la curiosità, la discussione attiva e la sperimentazione in modo tale da sostenere la motivazione. Si eviteranno, per quanto possibile, esercizi ripetitivi ed eccessivamente esecutivi, cercando invece di stimolare modalità di azione autonome e creative. Gli alunni saranno invitati a riflettere su quanto stanno facendo, in modo tale da stimolare il ragionamento e permettere loro di esprimere le proprie idee e confrontarle con quelle dei compagni. Attività ludiche, manipolatorie e grafiche permetteranno di giungere all'astrazione, alla simbolizzazione di concetti e regole e all'esecuzione delle operazioni, favorendo la riflessione comune, il lavoro di gruppo, il confronto di soluzioni. I bambini consolideranno gli algoritmi, i significati e le proprietà delle quattro operazioni, osserveranno l'ambiente circostante per scoprire figure solide e piane e le loro caratteristiche significative e approfondiranno il concetto di misura. Si predisporranno situazioni problematiche concrete che interessino gli alunni e che li pongano in situazione di curiosità e che offrano loro l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente all'astrazione e quindi all'applicazione operativa.
2 [^]	I numeri naturali oltre il 100 - Il valore posizionale delle cifre -Confronti e ordinamenti-Le quattro operazioni con e senza il cambio-La tavola Pitagorica -I poligoni- Le linee- Situazioni problematiche - Classificazioni -Misure di tempo - Misure di valore - Misure non convenzionali	
3 [^]	I numeri naturali entro il mille - Il valore posizionale delle cifre - I problemi - Le quattro operazioni: algoritmi e proprietà - Le tabelline - Percorsi rettilinei: mappe, direzioni, versi - La compravendita - Le misure di tempo - Il Sistema Metrico Decimale - Perimetro ed area delle figure geometriche piane - Raccolta di dati e loro rappresentazione - Probabilità e relazioni	
4 [^]	La classe delle migliaia - Risolvere problemi: saper leggere il testo, la domanda, analizzare i dati, risolvere il procedimento - Le quattro operazioni e le loro proprietà - Multipli e divisori - Le frazioni e i numeri decimali - Le misure - Linee, angoli, poligoni, spostamenti nello spazio, trasformazioni - Perimetri e aree delle figure piane - Relazioni e classificazioni - Indagini e dati	
5 [^]	La divisibilità - I numeri primi - Le potenze - Numeri interi - Numeri con la virgola - Frazioni - Problemi - I quadrilateri - Poliedri regolari - Poligoni regolari - I solidi - Volume - Area - Certo, possibile, impossibile - Eventi probabili - tabelle e grafici - Misure convenzionali e non - La probabilità.	

<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni.....) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prenderne decisioni.</p>
---	---

	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi....) si orienta con valutazioni di probabilità
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. – Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. – Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Il linguaggio degli insiemi-Le operazioni tra numeri naturali- Le potenze di numeri naturali - Risoluzione dei problemi- La frazione come numero-La misura delle grandezze - I triangoli- I quadrilateri
2 [^]	Rapporti e proporzioni- Grandezze direttamente o inversamente proporzionali -Le indagini statistiche -Il teorema di Pitagora -La circonferenza e i suoi elementi - Poligoni inscritti e circoscritti-La similitudine
3 [^]	L'insieme R e le relative operazioni - Calcolo letterale - Le equazioni - Le funzioni - Dalla statistica alla probabilità - Le misure della circonferenza e del cerchio - Le figure nello spazio - Solidi di rotazione

Competenze di base in SCIENZE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere una consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Le sue conoscenze scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
--------	-----------	-------------

1^	La materia negli oggetti - Gli esseri viventi e non viventi - I cinque sensi - Le parti esterne del corpo e le loro funzioni - Le stagioni e i cambiamenti stagionali	Stimolare e mantenere alto il livello di curiosità degli alunni, guidarli all'osservazione, all'analisi, alla riflessione saranno le principali finalità del percorso didattico di scienze. L'impostazione metodologica si baserà sull'osservazione diretta di situazioni concrete e sulla manipolazione di oggetti e materiali, privilegiando una connotazione di tipo ludico. Partendo da una situazione -stimolo o problema, attraverso l'esplorazione e l'esperienza guidata, si passerà alla riflessione individuale e poi alla codifica (verbalizzazione) collettiva, per fissare così, anche con l'aiuto della componente grafica, le scoperte e le conoscenze emerse nelle varie attività. Il processo di apprendimento procederà quindi attraverso un lento e ricorrente percorso fatto di esperienze, riflessioni e formalizzazioni, a partire da quelle linguistiche e rappresentative che aiutano il bambino a strutturare il pensiero spontaneo verso forme di pensiero sempre più coerenti ed organizzate. Sarà nostra cura, inoltre, dedicare particolare attenzione alla riflessione sul percorso compiuto, sulle strategie messe in atto durante lo svolgimento delle esperienze e, soprattutto, all'acquisizione di un linguaggio appropriato, funzionale a dare adeguata forma alle conoscenze e ai concetti appresi e necessario per descrivere ed argomentare secondo i riferimenti scientifici.
2^	La terra e le stagioni - Gli stati dell'acqua - Miscugli, miscele e soluzioni	
3^	Scienze e scienziati - La Terra - Le piante e gli animali - Catena alimentare e reti alimentari - Ecosistema	
4^	Il metodo scientifico sperimentale - La materia e le sue trasformazioni - L'energia - Il mondo dei viventi - Gli ecosistemi - L'inquinamento	
5^	Atomi e molecole - L'energia - La luce - Il suono - L'uomo: cellule, tessuti, organi e apparati - Il sistema solare	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado		<p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni verificandone le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti; ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza		<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

	L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Il metodo scientifico -La materia e le sue proprietà -Il calore e la temperatura -Idrosfera, atmosfera, litosfera -La cellula e gli organismi viventi -Gli ecosistemi
2 [^]	La chimica e le trasformazioni della materia -Forze, equilibrio e movimento -Fenomeni acustici e luminosi -Ecologia -Il corpo umano e la sua organizzazione
3 [^]	Energia, elettricità e magnetismo -Minerali e rocce -La Terra: origine ed evoluzione -L'origine dei viventi e l'evoluzione dell'uomo - Stimoli e risposte -La trasmissione della vita

Competenza

Consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici. Dimostra originalità e spirito di iniziativa	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori da diversi punti di vista. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali di generi e culture differenti Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi fondamentali del linguaggio musicale, valutando gli aspetti funzionali ed estetici nei brani di vario genere e stile, derivanti da culture, tempi e luoghi diversi. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale	
CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA

1^	La discriminazione sonora - Suoni e rumori intorno a noi - La musica negli oggetti comuni - La musica negli ambienti - L'esplorazione sonora creativa - I suoni del corpo - Musica e narrazione.	<p>Le attività si baseranno sul coinvolgimento diretto dei bambini e permetteranno un approccio concreto, ludico e creativo al linguaggio della musica.</p> <p>Ascoltare significa comprendere, capire, rispettare la realtà circostante, la diversità. Gli interventi didattici partiranno sempre dalle motivazioni e dalle conoscenze dei bambini e si svilupperanno attraverso esperienze aperte all'esplorazione sperimentale e ai possibili agganci interdisciplinari.</p>
2^	Caratteristiche sonore di materiali e oggetti di uso comune - Suoni con materiali di recupero - Le onomatopее dei fumetti - Il timbro degli elementi naturali - Ascolto di voci e strumenti ritmici - I suoni vocali	
3^	Produzione e riconoscimento di sonorità differenti - Coordinazione del corpo in relazione ad un senso ritmico ed armonico - Traduzione di un'atmosfera sonora in segni grafici - Utilizzazione di timbri sonori diversi per cantare insieme - Il canto corale	
4^	La costruzione di strumenti musicali - L'ascolto attivo - La musica e la natura - Le basi musicali - Interpretazioni sonore - Durata e intensità del suono - Le espressioni di emozioni attraverso ritmi e balli - La scrittura non convenzionale della musica.	
5^	Musica e linguaggi espressivi - Ricerca dei suoni del corpo - Suoni e ritmi con le mani - La scrittura ritmica - Il canto e la contemporanea esecuzione di un ritmo - Sonorizzazione e movimento libero /espressivo - L'invenzione di una danza - Il ritmo e nuove tecnologie - Discriminazione ed uso del canto solista e corale.	
OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado		<p>-Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>– Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>– Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>– Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>– Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>– Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>– Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
CLASSE		CONTENUTI

1^	<ul style="list-style-type: none"> - suoni,parole ,immagini - fenomeni acustici:memorizzazione - voci e strumenti - musica antica
2^	<p>Musica e parole</p> <p>I rapporti tra suoni e note</p> <p>Strumenti e voci</p> <p>Storia medioevale, rinascimentale, barocca e classica</p>
3^	<ul style="list-style-type: none"> -Musica e...musica -Strumenti e voci -musica immagine e forme -romanticismo e musica contemporanea

ARTE E IMMAGINE

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi,motori e artistici. Dimostra originalità e spirito di iniziativa
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Conosce i principali beni artistico - culturali territoriali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

	Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, riconoscendo e apprezzando nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Utilizzo e manipolazione di materiale diversi - I colori primari - Combinazioni di forme geometriche - Il ritmo nelle immagini - La linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio - Riproduzione di spazi vissuti - Colori a dita ,tempera, pennarelli.	Le attività improntate a una metodologia di tipo laboratoriale, saranno presentate con gradualità per permettere ad ogni alunno di acquisire con sicurezza conoscenze e tecniche nuove; risponderanno inoltre ai requisiti della libertà espressiva in quanto ognuno deve sentirsi libero di scegliere la propria via espressiva, e dell'uso consapevole di materiali e tecniche affinché ciascun alunno possa agire in totale tranquillità, senza paura di sbagliare, ma avendo però ben chiaro che il punto di arrivo deve essere un lavoro finito. A conclusione di ogni attività verrà proposto alla classe un momento di riflessione e di confronto sul lavoro svolto, sul prodotto realizzato, sulle difficoltà emerse e sul grado di coinvolgimento e di soddisfazione ottenuto.
2 [^]	Uso di tecniche grafico-pittoriche diverse - I colori secondari - Uso espressivo del colore - La simmetria - Rielaborazione in modo artistico/creativo di percezioni ed emozioni - Illustrazioni di storie lette o ascoltate.	
3 [^]	Colori complementari - Colori caldi e freddi - La tecnica del punto:forma, dimensione,colore,disposizione nello spazio - La tridimensionalità con la carta - Le forme:simmetria e asimmetria - Il linguaggio dei fumetti	
4 [^]	L'autoritratto - Il segno e la linea - Combinazioni cromatiche - Giochi di luce e contrasti di colore - La tecnica della tempera - Tecniche pittoriche - Il paesaggio - Il disegno con elementi naturali:la creazione di una maschera.	
5 [^]	Il collage - I piani dell'immagine come criterio spaziale - La prospettiva - Forme, colore, trasparenza - L'immagine fotografica come documentazione storica - La grafica:immagini,simboli caratteri - La lettura di un'opera d'arte - Il patrimonio artistico del proprio territorio	

<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell’arte e della comunicazione visiva. – Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere e interpretare un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell’autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p>Comprendere e apprezzare le opere d’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e commentare criticamente un’opera d’arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. – Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. – Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1^</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le funzioni di un messaggio visivo attraverso codici e regole - il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo - il linguaggio visivo e i suoi codici: i conici e simbolici - il testo narrativo

2^	<ul style="list-style-type: none"> - la raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni - criteri compositivi, opera d'arte - il linguaggio visivo e i suoi codici: conici e simbolici - il testo narrativo
3^	<ul style="list-style-type: none"> - il valore sociale ed estetico del patrimonio culturale e ambientale - la cultura dell'ottocento - la nascita dell'avanguardie artistiche - le tecniche artistiche

EDUCAZIONE FISICA

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici. Dimostra originalità e spirito di iniziativa
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico/musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>

OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>
--	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Andature e posture - Relazione del corpo con lo spazio - Staffetta a squadre - Balli e coreografie a ritmo di musica - Il mimo - Le regole del gioco	<p>Per sviluppare le capacità motorie degli alunni verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, utilizzando gli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere le sollecitazioni che favoriscono l'attivazione delle funzioni di base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio - comportamentali positivi.</p> <p>La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, nel rispetto delle potenzialità individuali degli alunni, i cui progressi e difficoltà saranno costantemente osservati e monitorati per programmare gli eventuali interventi</p>
2 [^]	Uso del corpo in relazione ad una finalità mimico-espressivi - Acquisizione e mantenimento della padronanza del sé in vari contesti ambientali - Coordinazione del proprio corpo in un gioco di squadra	
3 [^]	Il linguaggio corporeo - Lo schema corporeo - Orientamento spazio-temporale - Rispetto delle regole di gioco - Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita	
4 [^]	Il corpo e le sue funzioni senso-percettive - Il movimento e le relazioni spazio-temporali - Gli schemi motori di base - Attività libere di espressioni - giochi di drammatizzazione corporea - Giochi di squadra - La sicurezza e la prevenzione: salute e benessere	
5 [^]	Ritmi e palleggi - Corsa, percorsi e salti a ostacoli - Giochi con la palla - Movimenti e palleggi del Minibasket - Giochi espressivi - Giochi di equilibrio - Giochi di orientamento spaziale - Giochi a squadre.	

OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l’esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell’ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all’applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

Classe

CONTENUTI

1^	<ul style="list-style-type: none">- fantasia motoria e ritmo-tecniche di espressione corporea-regole,tecniche e tattiche dei giochi-testo narrativo
2^	<ul style="list-style-type: none">espressione corporea e comunicazione-regole,tecniche e tattiche dei giochi sportivi-attività sportiva come valore etico-il testo narrativo
3^	<ul style="list-style-type: none">- fantasia,espressione corporea e comunicazione-regole,tecniche e tattiche dei giochi sportivi-atletica individuale e collettiva- ginnastica artistica e ritmica-testo narrativo

Competenza digitale

Competenze di base in TECNOLOGIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
 - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
 - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	La struttura e il funzionamento di oggetti - Il computer per scrivere - La formattazione del testo	<p>Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti di uso comune. Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emerse si arriverà alla condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati. Gli alunni saranno guidati alla graduale scoperta dello strumento computer, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Dopo aver appreso le procedure di base, saranno lasciati liberi di sperimentare, di esprimere la propria creatività ed anche di sbagliare. Saranno sollecitati a provare prima di chiedere ulteriori spiegazioni e ad aiutarsi reciprocamente mettendo a disposizione dei compagni le tecniche apprese. I lavori di gruppo stimoleranno la cooperazione e lo sviluppo del senso di responsabilità, facendo comprendere a ciascuno l'importanza del proprio lavoro in funzione del raggiungimento del traguardo finale.</p>
2 [^]	La struttura e il funzionamento di oggetti - I materiali riciclabili - Computer e scrittura creativa	
3 [^]	Materiali naturali e artificiali - Approfondimento ed estensione della videoscrittura	
4 [^]	Analisi di un oggetto e delle sue funzioni - Progettazione e realizzazione di manufatti - Approfondimento ed estensione della videoscrittura - Organizzazione delle conoscenze - Documentazione e archiviazione delle attività	
5 [^]	Fonti esauribili e rinnovabili di energia - L'evoluzione tecnologica - Le TIC	
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>		<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le

informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Competenza

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

RELIGIONE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro". Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre la giustizia e la carità alla base della convivenza umana. Scoprire che per la religione cristiana fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici. Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come ha insegnato Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre la giustizia e la carità alla base della convivenza umana.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Dio e l'uomo Riconoscere Gesù come uomo e come figlio di Dio. Identificare la figura di Gesù come fondamentale per la fede cristiana. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Elencare le caratteristiche del Messia annunciato dai Profeti dell'Antico Testamento. Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della</p>

	<p>salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Sapere che i Vangeli, come la Bibbia, sono stati prima raccontati e poi scritti. Conoscere i quattro evangelisti e riconoscere i vangeli sinottici e il significato di "sinossi". Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici. Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù. Individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo di Gesù, ai quali si rivolge l'annuncio evangelico. Comprendere che i conterranei di Gesù e Gesù stesso appartenevano a un'altra religione e saperne riconoscere alcuni elementi. Scoprire l'acqua come segno di vita e di purificazione già nell'antichità. Riconoscere Giovanni Battista come il precursore di Gesù, colui che gli ha aperto la strada. Riconoscere nei miracoli, gesti di Gesù utili per far meglio accogliere il messaggio di Dio. Ascoltar, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Scoprire che Gesù porta agli uomini la Parola di Dio e lo fa attraverso gesti particolari, con l'aiuto degli amici da lui stesso scelti. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi e, con l'altro e con Dio. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressioni di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi Imparare che tutti hanno bisogno di amici e che anche Gesù si è scelto degli amici "speciali" che lo aiutassero nella sua missione. Sapere che, per farsi meglio comprendere, Gesù usa dei racconti particolari densi di significati: le parabole. Riconoscere nei miracoli, gesti di Gesù utili a far meglio accogliere il messaggio di Dio. Scoprire che Gesù presenta agli uomini il messaggio di Dio in modo "straordinario". Descrivere la vita e le opere dei primi martiri cristiani. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>
--	---

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Dio Creatore. L'unicità di ogni persona Il nome di battesimo Il popolo ebraico e la liberazione dall'Egitto Mosè come guida La nascita di Gesù e la visita dei Magi Lazzaro, Marta e Maria Gesù e la sua vita tra la gente. Le doti personali come doni La parabola dei talenti Gesù che dona la pace e la sua vita. La comunità come scambio di doni	L'IRC intende porsi in modo da: <ul style="list-style-type: none"> - correlare le esperienze di vita del bambino con i dati religiosi cristiani, attraverso un uso graduale dei principali documenti della religione cattolica (Bibbia, documenti della Chiesa); - aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità guidandoli ad accostarsi con amore e rispetto al mistero della propria persona; - favorire lo sviluppo di persone che sanno accogliersi, dialogare, condividere; - presentare le tradizioni cristiana e giudaica come radici portanti della nostra cultura; - presentare la fede cristiana in un linguaggio vivo, attuale, capace di recepire ed esprimere le attese e le speranze dell'uomo di oggi; - accostarsi con profondo ed intelligente rispetto alle religioni non cristiane, insegnando a vivere in una società multiculturale e multireligiosa; - far tesoro di ogni occasione di cooperazione; - contribuire ad uno sviluppo di una scuola flessibile, capace di trasmettere sapere e valori; - contribuire a preparare persone responsabili al futuro del nostro pianeta.
2 [^]	Tutte le persone del mondo sono creature di Dio ugualmente amate da Lui Giuseppe e i suoi fratelli.	<ul style="list-style-type: none"> - contribuire a preparare persone responsabili al futuro del nostro pianeta.
3 [^]	Il perdono per ristabilire la pace e le buone relazioni. L'annuncio della nascita di Gesù e la pace per tutti . La luce della pace La famiglia di Gesù e la nostra .	<ul style="list-style-type: none"> - L'acquisizione delle conoscenze sarà favorita da: lettura testi, conversazioni, ascolto, confronto,

	<p>Maria ,mamma di Gesù e della Chiesa L'incontro di Zaccheo con Gesù. Il perdono ricevuto e la redistribuzione dei beni. Il Padre Nostro. La Pasqua e il <i>comandamento nuovo</i> . Le prime comunità cristiane. I viaggi di Paolo .</p>	<p>riflessioni, esplorazioni dell'ambiente, drammatizzazione, attività di approfondimento e di ricerca personale e di gruppo.</p>
4^	<p>Il dono della natura. Gli atteggiamenti per preservarla. La necessità della cura ecologica. Diversi modi e scopi di comunicare.</p>	
5^	<p>Mosè e i dieci comandamenti . La nascita di Gesù. Le visite di chi lo ha accolto . La guarigione dei lebbrosi. La riconoscenza di colui che torna a ringraziare. Lettura di Mc 6,30-34 e Lc 6, 12-13 Il significato religioso della montagna. Il brano delle beatitudini. Lettura e commento del brano della <i>lavanda dei piedi</i>. I gesti di carità dei cristiani. L'esempio di alcuni santi. Conoscenza di alcune associazioni di volontariato.</p>	

OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

	<p>– Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>– Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p>
Classe	CONTENUTI
1^	<p>La rivelazione di Dio all'umanità.</p> <p>La Bibbia, libro sacro e storia della salvezza.</p> <p>L'annuncio del messaggio di Gesù Cristo.</p> <p>L'evento Pasquale.</p>
2^	<p>La Chiesa, nuovo popolo di Dio in cammino.</p> <p>Il cammino della Chiesa dalle origini ad oggi.</p> <p>La missione della chiesa.</p> <p>I segni di salvezza</p>
3^	<p>Il progetto di Dio sul mondo.</p> <p>La realtà dell'uomo nel suo rapporto con Dio.</p> <p>Il progetto di vita cristiana: beatitudini e comandamento dell'amore.</p> <p>Caratteristiche delle grandi religioni.</p>

Competenza

Imparare a imparare

Tutte le discipline

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti (orali – scritte – visive - audiovisive – altri) e vari modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro, sia a livello individuale sia in gruppo.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Acquisire abilità di base come la lettura, la scrittura, il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. Acquisire, procurarsi, selezionare, elaborare, assimilare, sintetizzare e utilizzare nuove conoscenze e abilità.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	Sviluppare un sistematico approccio allo studio, organizzando al meglio le risorse personali e non, gli spazi e i tempi.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	Promuovere tutte le attività (verbali e non) che sviluppano il processo cognitivo, permettono la concettualizzazione, la generalizzazione, l'astrazione, la decontestualizzazione e creano un modo di pensare deduttivo, sperimentale, riflessivo, critico;
Contenuti ed attività della scuola del 1° ciclo	<p>Stimolare curiosità.</p> <p>Generare interesse e motivazione.</p> <p>Dare consapevolezza di come si impara.</p> <p>Sollecitare ipotesi e la metodologia induttiva.</p> <p>Procedere dal concreto all'astratto, dal particolare al generale.</p> <p>Affidarsi quanto più possibile anche a mezzi non verbali (immagini, attività manuali, oggetti, suoni evocativi...)</p> <p>Rifarsi quanto più possibile agli interessi, alle esperienze ed ai bisogni degli alunni, anche nell'introduzione di concetti disciplinari.</p> <p>Applicare attività intermedie di reimpiego per la verifica in itinere della comprensione.</p> <p>Evidenziare le parole-chiave, accompagnate quanto possibile da raffigurazioni visive o da oggetti oltre che da spiegazioni verbali possibilmente accessibili (parafrasi, definizioni, traduzioni...).</p> <p>Predisporre schemi e mappe concettuali degli argomenti, partendo dalle parole-chiave e dalle loro correlazioni.</p> <p>Puntare per prima cosa alla comprensione globale dei contenuti fondamentali (a monte: selezione dei contenuti fondamentali e di quelli accessori), da raggiungere attraverso mezzi anche non verbali: attività concrete, immagini video...</p>

Competenza

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità (Progettare)

Tutte le discipline

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione	S'impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi e tradurre le idee in azione. Tale attitudine imprenditoriale è caratterizzata da spirito d'iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Identificare le opportunità disponibili per attività personali e sociali. Pianificare, organizzare, gestire, comunicare, rendicontare, valutare il proprio lavoro. Lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. Discernere e identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	Predisporre e realizzare progetti personali e di gruppo per intervenire consapevolmente nella realtà.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado	Pianificare, organizzare, gestire, comunicare, rendicontare, valutare il proprio lavoro. Discernere e identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli. Utilizzare correttamente tutte le conoscenze teoriche e pratiche per realizzare un progetto.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione	L' alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell' importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra esseri umani. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all' interno del gruppo di appartenenza.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	L'alunno comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende narrazioni. Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale e non, da utilizzare in diverse situazioni. Motiva le proprie scelte. Accetta e rispetta le regole di convivenza civile.
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, utilizza i più frequenti termini specifici inerenti alle discipline. Acquisisce un proprio metodo di studio e di lavoro. Interagisce nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	<p>Intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno. Sviluppare atteggiamenti di fiducia e stima di sé e negli altri. Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé, per favorire la conoscenza e l' incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>Riconoscere e accettare l' altro nella sua identità-diversità. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Conoscere e rispettare i Diritti umani come valori universali della persona. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	L'alunno riconosce il senso della legalità attraverso l' individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei...).
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado	<p>Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. Educare all' interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi. Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p>
CONOSCENZE e CONTENUTI:	Le regole fondamentali della comunicazione. Significato di diritto-dovere. La Carta dei Diritti dei Fanciulli. Fondamentali Diritti Umani. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Concetto di etnia e cultura. Concetto di cittadinanza. Concetto di regolamento. Discriminazioni nella storia dell'umanità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDIRIZZO MUSICALE: INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alla propria capacità, predisposizione ed interesse, si esprime con lo strumento musicale prescelto in diverse situazioni create dal contesto. È in grado di controllare lo stato fisico ed emotivo confrontatosi con gli altri durante le esibizioni pubbliche riuscendo a produrre autonomamente e positivamente il proprio contributo musicale
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza sistemi di notazione musicale in funzione alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. Ha l'abilità di ideare e realizzare messaggi musicali, utilizzando anche sistemi informati. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi delle proprie conoscenze ed abilità acquisite.
Obiettivi di apprendimento classe prima	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Improvvisare, rielaborare, comporre semplici brani musicali, utilizzando strutture e schemi ritmico-melodici semplici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione musicale secondo le esigenze / caratteristiche del proprio strumento. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Contestualizzare il brano musicale con altre discipline
Obiettivi di apprendimento classe seconda	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale integrando con messaggi multimediali. Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le conoscenze delle esperienze, il percorso e le opportunità offerte dal contesto. Contestualizzare il brano musicale con altre discipline
OBIETTIVI di apprendimento classe terza	Eseguire in modo corretto, collettivamente e/o individualmente, semplici brani strumentali. Riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Sviluppa le capacità di ascolto ed analisi del materiale sonoro. Contestualizzare il brano musicale con altre discipline.